



ABRUZZO ENERGIE RINNOVABILI S.r.l.

Via Flaminia 1229, 00188 Roma

Partita IVA n. 13439311005. Cod. Fisc. 13439311005

Tel. 06/32609344 Fax 06/32500117 abruzzoenergie rinnovabili@pec.it

Spettabile

Regione Abruzzo

Servizio Valuazione Ambientale
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e.p.c.

Regione Abruzzo

Ufficio Genio Civile dell'Aquila
Dpc018@pec.regione.abruzzo.it

RACCOMANDATA VIA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Roma 11.04.2018

OGGETTO: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. (V.A.) IMPIANTO IDROELETTRICO DI PESCOCANALE DEL COMUNE DI CAPISTRALLO (AQ)

In Riferimento alla Vostra lettera del 03.04.2018 protocollo 95908/18, con la presente siamo ad inviare quanto richiesto per il proseguo della valutazione, ed in particolare alleghiamo:

- Relazione Istruttoria del Genio Civile di Avezzano
- Parere favorevole della Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno

Cordiali saluti,

ABRUZZO ENERGIE RINNOVABILI Srl
Via Flaminia, 1229 - 00188 Roma
P.IVA 13439311005



Codice univoco: AQ/D/ 2134

Oggetto: T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 – Domanda di concessione di derivazione di acqua, ad uso idroelettrico dal Torrente Rianza in Comune di Capistrello (AQ).

Bacino: Liri – Garigliano e del Volturno - Corso d'acqua: Torrente Rianza.

Ditta Abruzzo Energie Rinnovabili s.r.l. - Domanda 25 settembre 2015.

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA

DOMANDA

Con domanda in data 25 settembre 2015 il Sig. Francesco Maria Vespasiani Legale rappresentante della Ditta Abruzzo Energie Rinnovabili s.r.l. con sede Roma Viale Bruno Buozzi n. 68 - C.F. e P.I. 13439311005, ha chiesto la concessione a derivare dal corpo idrico del torrente Rianza, in territorio del Comune di Capistrello (AQ), mod. massimi 8,00 (80,00 l/s) moduli medi 3,06 (306 l/s) di acqua ad uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri in Comune di Capistrello (AQ).

PROGETTO

La domanda è corredata da progetto del settembre 2015 a firma dell'Ing. Luigi Papetti.

PARERI

La citata domanda, unitamente ad una copia del progetto, è stata trasmessa all'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno ed alla Direzione LL.PP., con nota 14/01/2016, n° RA/7692, per il parere di cui all'art. 7, comma 2, del T.U. 1775/1933 e s.m.i., in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del piano di tutela e, in attesa dell'approvazione dello stesso, ai fini del controllo dell'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, e per il parere di cui all'art. 13 del Regolamento n. 3 regionale.

I pareri sono stati espressi in maniera favorevole:

- a) dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno con nota n. 3167 del 13/05/2016 ed integrato con nota n. 3391 del 24/05/2016 a condizione che venga rivisto il valore richiesto in concessione, in coerenza con le portate disponibili e rilevate dalla stessa Autorità di bacino;
- b) Dalla Direzione LL.PP. con nota Ra/7692 del 13/05/2016.

ISTRUTTORIA

L'avviso della presentazione della domanda di derivazione e dell'avvio del procedimento istruttorio, è stato fatto mediante pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria, n° DPC018/26 del 06/03/2017, sul B.U.R.A. n° 11 Ordinario del 15/03/2017.

La suddetta pubblicazione non ha dato luogo alla presentazione di domande concorrenti.

Con la medesima Ordinanza di istruttoria è stata disposta la pubblicazione della domanda e del relativo progetto, mediante affissione per trenta giorni, dal 15/03/2017 al 14/04/2017, di una copia dell'Ordinanza all'Albo Pretorio del Capistrello.

Una copia dell'ordinanza è stata comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo" Ufficio Logistico e Servitù Militari – Caserma Pasquali Campomizzi S.S.80,n.1 – 67100 L'Aquila;
- alla Direzione Regionale LL.PP. – Servizio Gestione delle Acque;

- al Segretario dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri- Garigliano e del Volturno;
- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila territorialmente competente;
al Comune di Capistrello;
al richiedente la concessione.

La pubblicazione è avvenuta regolarmente presso il Comune di Capistrello, come da relativo referto.

Essa non ha dato luogo ad opposizioni

La conferenza di servizi è stata effettuata in data 23 maggio 2017, presso la sede del Servizio Procedente sito in Avezzano via Marruvio, n. 75 secondo il preavviso inserito nella Ordinanza sopra specificata.

DESCRIZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

Le opere progettate consistono :

- Opera di presa realizzata mediante traversa subalveo del tipo "a trappola" con convogliamento delle portate derivate in una vasca sghiaiatrice e di carico;
- condotta di adduzione del diam. di 700 mm., totalmente interrata della lunghezza di ca 1.000 m.;
- edificio centrale ubicata in sponda destra del torrente Rianza, in prossimità della confluenza con il fiume Liri;
- opera di restituzione con canale di scarico interrato nel fiume Liri ad altezza tale da non essere interessato dal rigurgito.

ESISTENZA DI ALTRE DERIVAZIONI

Tra i punti di presa e di restituzione della derivazione in progetto, non esistono altre derivazioni:

ACCERTAMENTI LOCALI

Lo stato dei luoghi corrisponde alle previsioni del progetto.

ESAME DELLE OPPOSIZIONI ED OSSERVAZIONI PERVENUTE

Non sono pervenute opposizioni ed osservazioni.

ACQUISIZIONE DEI SEGUENTI PARERI O NULLA - OSTA

1. parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno con nota n. 3167 del 13/05/2016 ed integrato con nota n. 3391 del 24/05/2016 , con le prescrizioni sopra riportate;
2. Dalla Direzione LL.PP. con nota Ra/7692 del 13/05/2016;

CONSIDERAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Premesso quanto sopra, questo Servizio dichiara che:

1. la derivazione corrisponde alla razionale utilizzazione dell'acqua del bacino idrografico di appartenenza ed è compatibile con il buon regime idraulico del corpo idrico;
2. le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
3. la quantità di acqua richiesta, rideterminata sulla base delle osservazioni formulate dalla Autorità di Bacino con nota 13/05/2016, n. 3167 e successiva integrazione n. 3391 del 24/05/2016 nella misura di mod. massimi 8,00 e di mod. medi 3,06, si può concedere, avuto riguardo delle condizioni locali, delle utenze legittime presenti, della tipologia di derivazione progettata e del deflusso minimo vitale;
le portate da derivare, sopra specificate, si ritengono allo stato compatibili in base ai dati del bilancio idrologico del Piano Tutela delle Acque. Tuttavia, secondo la clausola prevista nello schema di disciplinare allegato alla presente relazione, per una più esatta determinazione delle portate da concedere in via definitiva, questo Servizio, o chi per esso, si riserva di effettuare per un periodo di anni 2 (due), le misurazioni sulle portate derivate e su quelle rilasciate a valle delle

opere di presa per assicurare sia il minimo deflusso vitale che il soddisfacimento delle utenze esistenti a valle;

4. non occorrono speciali norme a salvaguardia dell'interesse pubblico e di beni interessati;
5. non è temibile alcun inquinamento delle acque;
6. il canone annuo da richiedersi, a norma dell'art. 32 del Regolamento, risulta pari ad € 4.002,13, ottenuto moltiplicando i KW nominali prodotti pari a 215,40 in ragione euro 18,58 a KW;
7. l'addizionale regionale da richiedersi, a norma dell'art. 33 del Regolamento, risulta pari ad € 399,47;
8. i pareri acquisiti sopraelencati, anche se rilasciati solo ai fini della fattibilità, sono tutti quelli richiesti dalle vigenti disposizioni sia per la realizzazione delle opere che per l'esercizio dell'utenza richiesta;
9. nell'interesse del regime idraulico, della navigazione, dell'agricoltura, della industria, della piscicoltura, dell'approvvigionamento idrico ad uso potabile o ad esso assimilabile, nonché della sicurezza e della tutela della risorsa acqua potranno essere imposte al richiedente le seguenti condizioni:
 - la concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure di per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di Concessione;
 - obbligo di installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e per la misurazione della portata di DMV sul Torrente Rianza, in corrispondenza del punto di prelievo;
 - obbligo di far defluire a valle dell'opera di derivazione la portata di minimo deflusso vitale DMV sul torrente Rianza, pari ad almeno 0,63 l/s.

Tali condizioni sono state inserite nello schema di disciplinare allegato.

GARANZIE, E RICHIAMI A LEGGI E REGOLAMENTI

Nel disciplinare sono state riportate le clausole per la salvaguardia degli interessi pubblici e privati. Si è inoltre imposto l'obbligo di stabilire un caposaldo all'edificio di presa, alla vasca di carico e lungo il canale di scarico, di installare a proprie spese presso il canale di derivazione immediatamente a valle dello sfioratore o del regolatore di portata, mantenere ed esercitare per tutta la durata della concessione, un misuratore di portata autoregistratore e trasmettere i relativi dati alla competente dall'Autorità dei Bacini dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno del demandato alla gestione del demanio idrico di cui all'art. 9 comma 3 lett. b del Regolamento Regionale n.3\2007.

TERMINI

Il concessionario dovrà dalla data di notifica del provvedimento di concessione:

1. presentare al Servizio Procedente il progetto esecutivo delle opere inerenti la derivazione entro mesi 2 (Due) ;
2. iniziare i lavori dando preavviso al Servizio Procedente del giorno fissato per l'inizio dei lavori entro mesi 12(dodici) ;
3. condurre a termine i lavori entro mesi 18 (Diciotto) .

DURATA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento, la durata della concessione sarà di anni 30 (Trenta) a decorrere dalla data del decreto di concessione.

PAGAMENTI

Il richiedente ha effettuato il versamento della somma di € 1.088,00, per le spese di istruttoria di cui all'art. 34 del Regolamento n.3\2007 ;

DEPOSITI E CONTRIBUTO IDRAULICO

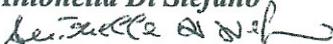
Il richiedente, prima della sottoscrizione del disciplinare dovrà dimostrare di aver effettuato i seguenti versamenti:

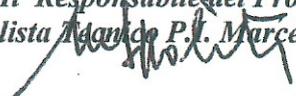
- a) €. 4.002,13 quale cauzione, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento n.3\2007;
- b) €. 400,21 quale contributo idraulico, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 3\2007.

DOMICILIO LEGALE

Il domicilio legale è stato fissato nella sede del Comune di Capistrello nel quale ricadono le opere di derivazione ovvero nel quale avviene l'utilizzazione dell'acqua derivata.

18/11/2017

L'Istruttore
Antonella Di Stefano


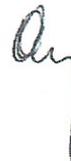
Il Responsabile del Procedimento
Specialista Antonio P. Marcello IPPOLITI


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA la su estesa relazione istruttoria redatta dal Responsabile del Procedimento,
ESPRIME parere **favorevole** alla concessione della derivazione d'acqua in oggetto.

L'Aquila, li 1 DIC. 2017, n. 0307201/17

Il Dirigente del Servizio Procedente
(Dott. Ing. Carlo GIOVANI)





Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

Prot. 6734

Del

-7 NOV 2016

Alla REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del

Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Genio Civile Regionale

Sede L'Aquila

Oggetto: *Richiesta parere di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Fosso Rianza nel Comune di Capistrello (Provincia di L'Aquila), loc. Pescocanale.*
Richiedente: Abruzzo Energie Rinnovabili srl.

Con riferimento alla nota integrativa del 29/09/2016 (ns. prot. n. 5952 del 30/09/2016), inviata dalla Società Abruzzo Energie Rinnovabili, con la quale è stata trasmessa la documentazione per l'espressione del parere di competenza per la concessione di derivazione d'acqua di cui all'oggetto;

Premesso

- che l'Autorità di Bacino è tenuta all'espressione del Parere di competenza ai sensi del "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

Considerato

- che la scrivente Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno ha approvato il "Preliminare di Piano Stralcio per il governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea" contenente la definizione del bilancio idrico a scala annuale (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 26/07/2005 e pubblicato in G.U. n. 253 del 29/10/2005);
- che la scrivente Autorità di Bacino ha realizzato, in coordinamento con la Regione Abruzzo, il "Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale", il quale prevede misure specifiche per la regolamentazione ed il riordino delle concessioni di acque pubbliche (approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013);
- che in data 22/12/2014 il Comitato Istituzionale della scrivente Autorità, allargato a tutte le Regioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ha preso atto del Progetto di Piano di Gestione Acque per il ciclo 2016-2021;
- che in data 17/12/2015 il Comitato Istituzionale ha adottato il Piano di Gestione Acque per il ciclo 2016-2021;



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

- che in data 03/03/2016 il Comitato Istituzionale ha adottato in via definitiva il Piano di Gestione Acque Il Ciclo per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- che la DG ENVI della Commissione Europea ha avviato il caso EU Pilot 6011/2014 (EU Pilot 6011/14/ENVI) in merito alla valutazione ex ante dell'impatto delle derivazioni idroelettriche sul conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE;

Considerato

- che con nota prot. n. 3167 del 13/05/2016, la scrivente Autorità ha rilevato, tra l'altro, una sovrastima delle portate disponibili ed ha comunicato all'Ente concedente:
 - ✓ la necessità della revisione di tale stima, qualora il richiedente avesse valutato l'opportunità di proseguire nell'istanza proposta;
 - ✓ la necessità di verificare che la derivazione proposta, in presenza della revisione di cui al punto precedente, non fosse tale da determinare uno scadimento dello stato ambientale del corpo idrico derivato (cfr. EU pilot 6011/14/ENVI).

Rilevato

- che il progetto in esame prevede la realizzazione di una traversa del tipo "a trappola" larga 4 mt e profonda 2,50 mt;
- che tale progetto prevede una sottensione di alveo fluviale di circa 1000 mt, e la restituzione delle acque subito a monte della naturale confluenza del Fosso Rianza nel Fiume Liri;
- che la documentazione tecnica integrativa trasmessa riporta le misure di portata relative al gruppo sorgivo *Rianza*, effettuate da ARTA Abruzzo dal 2009 al 2014 nel punto previsto per l'opera di presa;
- che, in virtù di tali misure, la portata media evidenziata, è pari a circa 369 l/s;
- che il rilascio in favore del DMV è stato stimato dal richiedente, in base alla metodologia definita dalla scrivente Autorità di Bacino, nella misura di 63 l/s;
- che il Fosso Rianza, in base alle informazioni rese disponibili dalle competenti strutture regionali, non risulta monitorato come corpo idrico significativo;
- che l'Ente concedente non ha ad oggi comunicato la sussistenza di specifiche situazioni ostative in relazione a quanto richiesto con la nota prot. n. 3167 del 13/05/2016 in merito allo scadimento dello stato di qualità ambientale del corpo idrico.

Vista

- la documentazione integrativa allegata alla nota di cui in oggetto ed i risultati dell'istruttoria tecnica condotta dalla S.T.O.;



Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si comunica che:

- l'istanza in esame, limitatamente ai soli aspetti inerenti il bilancio idrico ed il DMV, non risulta incompatibile con i risultati delle attività di pianificazione e di studio ad oggi realizzate ed in corso in materia di risorse idriche da parte della scrivente Autorità;
- qualora l'Ente concedente, in base alle informazioni sopra riportate e di quanto altro nella propria disponibilità, ritenga che non vengano a determinarsi impatti tali da causare uno scadimento dello stato ambientale del corso d'acqua (cfr. Caso EU Pilot 6011/14/ENVI), l'eventuale rilascio della concessione dovrà essere comunque subordinato a quanto di seguito prescritto:
 - *monitoraggio delle portate prelevate;*
 - *monitoraggio delle portate rilasciate ai fini del mantenimento del DMV, così come stimato dal richiedente;*
 - *trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente ed alla scrivente Autorità di Bacino;*

Qualora le attività di pianificazione e di studio in corso da parte di questa Autorità di Bacino, evidenziasse la necessità di ulteriori prescrizioni, le stesse verranno comunicate all'Ente concedente.

L'assenso al prelievo in esame dovrà, altresì, essere subordinato alla verifica, da parte dell'Ente concedente, dell'esistenza di eventuali vincoli di salvaguardia territoriale.

Inoltre, il presente parere, in accordo con la Provincia di L'Aquila e la Regione Abruzzo, potrà essere oggetto di revisione, alla luce dei risultati del monitoraggio prescritto nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi stabilita dalla normativa vigente.

Il presente parere è rilasciato per i soli aspetti previsti dall'articolo 7 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. e nelle more dell'acquisizione dei dati relativi agli attuali soggetti titolari di concessione di derivazione che gli Enti concedenti devono trasmettere a questa Autorità nelle modalità stabilite dall'All. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 28 luglio 2004 - "Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152." - e s.m.i..

In relazione alle derivazioni da corso d'acqua ed alla loro interferenza con i regimi di deflusso degli stessi, si rappresenta che l'Autorità di Bacino ha in corso le attività tecniche programmate per lo sviluppo del Piano di Gestione Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/10), le quali prevedono, tra l'altro, la valutazione delle condizioni idrodinamiche (velocità, portata e tiranti idrici). Pertanto, si sottolinea come la



Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – V.le Lincoln – Ex zona Saint Gobain
Tel. 0823/300001 – Fax 0823/300235

realizzazione di opere interferenti con dette condizioni di deflusso non potrà prescindere da una verifica di compatibilità rispetto ai risultati delle attività in corso, come del resto già previsto dalla Direttiva Pareri del 15/03/2000, emanata dalla scrivente Autorità e pubblicata nella G.U. n. 184 del 08/08/2000. A tal fine, il presente parere andrà allegato alla documentazione tecnica trasmessa per la fase autorizzativa delle opere a farsi.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Ing. Pasquale Coccaro

Il Segretario Generale
Dott.^{ssa} Vera Corbelli



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0104679/18	11/04/2018	PEC	Mittente: ABRUZZOENERGIERINNOVABILI@PEC.IT	

Oggetto: PROCEDURA VERIFICA ASSOGETTABILITA A V.I.A. IMPIANTO IDROELETTRICO PESCOCANALE NEL COMUNE DI CAPISTRELLO - RISPOSTA ALLA VOSTRA LETTERA DEL 03.04.2018 PROT 95908.18

Impronta: 82FD24C8CB1108ED9B0E5F3653709FD5FF537AA63366E5E8B7D1D3E7A512ED0F